

Il rapporto è stato approvato dal PQA in data 28 gennaio 2015 senza osservazioni.

**RAPPORTO ANNUALE DI RIESAME DEL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN
Organizzazione dei Servizi della Pubblica Amministrazione**

Denominazione del CdS: **Organizzazione dei Servizi della Pubblica Amministrazione (OSPA)**

Classe: **LM-63**

Sede: **Università degli studi *Magna Græcia* di Catanzaro**

Gruppo di Riesame:

- Prof. **Alberto Scerbo** (Referente CdS) – Responsabile del Riesame
- Prof. **Rocco Reina** (Docente del Cds) – Referente Qa CdS
- Prof. **Umberto Gargiulo** (Docente del Cds)
- Prof.ssa **Maria Luisa Chiarella** (Docente del Cds)
- Prof. **Giuseppe Migali** (Docente del Cds)
- Sig. **Pompeo La Banca** (Segretario amministrativo del Dipartimento)
- Sig. **Paolo Rotella** (Studente).

Con l'assistenza di:

- Dr. **Michelino Avolio** (Area Programmazione e Sviluppo);
- Dr.ssa **Morena Fasano** (Ufficio UMG Lavoro).

Sintesi dell'esito della discussione con il Consiglio del Corso di Studio

Oggi, 13 gennaio 2015, alle ore 15,30, si è riunito, nell'aula H del Dipartimento di Scienze Giuridiche Storiche Economiche e Sociali dell'Università *Magna Græcia*, il Consiglio di Dipartimento per discutere, tra l'altro, del punto all'o.d.g. avente ad oggetto il Rapporto di Riesame sviluppato e compilato dal Gruppo di Riesame.

Il Presidente legge il Rapporto e fornisce adeguate spiegazioni ai richiedenti. Dopo ampia e articolata discussione, il Rapporto viene unanimemente approvato.

A1 - L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA DAL CDS

a - RISULTATI DELLE AZIONI CORRETTIVE ADOTTATE IN PRECEDENZA

Il Rapporto di Riesame precedente aveva definito quale **Obiettivo** il *"miglioramento dell'attrattività del corso"*, proponendo quali **Azioni** da intraprendere *"azioni di orientamento in entrata"*. L'azione correttiva intrapresa sulla base del Rapporto di Riesame passato (*"seminari e momenti di incontro istituzionali finalizzati"*) non ha prodotto i risultati sperati; infatti il numero complessivo degli studenti è diminuito del 10% ca. (analisi 2012-2013/2013-2014), ma è aumentato del 100% il numero delle rinunce (da 2 a 4, stessa analisi dei dati), nonostante che sia aumentato il rendimento generale degli esami di profitto degli studenti, per come meglio specificato nel seguito del presente documento. Ferma restando, pertanto, la necessità di leggere i dati all'interno di una situazione di contesto più generale, l'analisi secca del trend ed il confronto con un'offerta di alta formazione regionale in progressiva evoluzione potrebbe indurre ad una rivisitazione complessiva del percorso, per renderlo più in linea con le esigenze formative e professionalizzanti sopravvenienti.

b - ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI

Come nota operativa, si segnala come il presente CdS sia a numero programmato, per il quale non viene prevista alcuna verifica iniziale (test) delle conoscenze d'ingresso. I dati riportati sono stati forniti dal competente Ufficio di Ateneo dell'Area Programmazione e Sviluppo e – nelle more di eventuali aggiustamenti ancora in corso – presenta la situazione di seguito delineata.

Il numero totale di **iscritti** nell'a.a. 2013-2014 è pari a n. 73. Con riferimento agli studenti iscritti all'a.a. 2014-2015, il numero è stato molto inferiore rispetto al programmato, come effetto di una crisi perdurante del percorso, alla ricerca forse di una sua rivisitazione. Tale dato ovviamente non deve essere letto in chiave assoluta, posta la situazione generale riguardante il sistema universitario nazionale, la crisi economica ancora cogente, una capacità attrattiva degli Atenei di Area Centro-settentrionale, da sempre blasonati e per ciò stesso maggiormente ricercati dai target giovanili in fase di professionalizzazione. Tra i dati relativi alla carriera degli studenti del CdS in oggetto, quello relativo alle **rinunce** appare vistoso, dato l'aumento da n. 2 dell'a.a. 2012-2013 a n. 4 dell'a.a. 2013-2014, anche se non immediatamente spiegabile. Per quelli relativi alla **provenienza territoriale**, alla **tipologia di istruzione** ed al **voto di diploma**, si rimanda a quelli rinvenibili dal CdS triennale collegato (OAPP).

L'analisi del rendimento studentesco, rinvenibile attraverso il riferimento agli **esami sostenuti** ed alle **medie**, permette di verificare come, rispetto ad una media complessiva di Dipartimento pari a 25,96, il dato del CdS in oggetto appaia molto incoraggiante, visto che la media degli esami sostenuti dagli iscritti è di 27,49. Più in particolare, oltre il 51% ha votazioni comprese tra il 29 ed il 30 e lode, a riprova dell'attenzione e serietà intrapresa da coloro che appartengono al CdS in oggetto. Solo il 4% ca. ha un voto inferiore a 20/30.

I dati relativi alle **Lauree** – riportati nelle analisi del Consorzio AlmaLaurea – per l'a.a. 2013-2014, evidenziano n. 21 studenti laureati, con una votazione media di 103,6, di cui circa il 66% rappresentati dalla componente femminile. Oltre il 90% dimostra di essersi laureato in corso, la restante parte entro il I anno fuori corso. I dati relativi al ritardo degli studi evidenzia, infatti, un indice pari a 0,01 (cioè, mediamente in 2 anni e 2 mesi ottengono il diploma di laurea).

I dati collegati ai rapporti internazionali ed all'**Erasmus Placement** stigmatizzano una situazione foriera di interventi importanti sia in termini comunicativi che reali; infatti, i numeri al riguardo sono impietosi a fronte di accordi plurimi di scambio con le università europee. Infatti, n. 1 studente del CdS in oggetto ha partecipato al programma in uscita, mentre dall'esterno il Corso – forse anche a ragione delle sue specificità – non ha dimostrato attrattività. Complessivamente, comunque, il dato specifico finisce per dover essere letto anche alla luce di quanto testimoniato dai dati di Ateneo, a dimostrazione che forse insistere e

supportare gli studenti rispetto all'internazionalità potrebbe rappresentare una delle priorità dei prossimi anni.

Sulla scorta di quanto ottenuto, il dato relativo alle iscrizioni – nonostante il tasso decrescente – conferma comunque una performance di processo incoraggiante, sia per le capacità di fornire risposte formative coerenti con le esigenze degli studenti (il dato Almalaurea specifica che la motivazione principale nella scelta del CdS siano sia fattori culturali che professionalizzanti per il 90%), sia per quanto concerne i dati relativi ai risultati di profitto parziale (votazioni esami) e complessivo (voti di laurea), nonché per il tempo medio degli studi (indice di ritardo).

c – AZIONI CORRETTIVE PROPOSTE

In considerazione dell'aumentata pressione competitiva nell'offerta regionale di alta formazione, non solo universitaria, una riflessione generale sul CdS appare necessaria, anche al fine di meglio caratterizzarlo rispetto ad un contesto in cambiamento, in cui le ristrettezze della finanza pubblica hanno indebolito la capacità di assorbimento delle organizzazioni pubbliche. Se questo può rappresentare un obiettivo di ristrutturazione macro, soddisfazione si esprime con riferimento ai dati di processo. Elemento di debolezza su cui appare necessario insistere allo stato è l'orientamento all'internazionalità, da potenziare assolutamente.

A2 – L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

a – RISULTATI DELLE AZIONI CORRETTIVE ADOTTATE IN PRECEDENZA

Il precedente Rapporto di Riesame aveva individuato quale obiettivo *“il potenziamento delle attività didattiche integrative e il potenziamento del sistema bibliotecario”*; in relazione a tale obiettivo, le attività avviate hanno riguardato il *“miglioramento delle capacità di servizio della Biblioteca”*.

Con riferimento alla didattica integrativa, è aumentata la proposta formativa, con iniziative finalizzate a migliorare la consapevolezza del dottore rispetto al proprio percorso di professionalizzazione; lo stesso è stato possibile grazie alle partnership sviluppate con ordini ed associazioni professionali ed enti ed amministrazioni pubbliche che si sono prestate allo scopo. Ulteriore intervento ha riguardato i servizi connessi alla Biblioteca, grazie all'arricchimento (parziale) del patrimonio librario contenuto, all'acquisizione di servizi interni per le fotocopie, all'attivazione del prestito inter-bibliotecario, all'acquisizione di nuove banche dati on line. Con riferimento allo stato di avanzamento dell'azione correttiva, occorre sottolineare la necessità di suo perseguimento, sia con riguardo alla didattica, che ai servizi bibliotecari.

b - ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI E ALLE SEGNALAZIONI

Per quel che concerne le schede di rilevazione somministrate agli studenti per l'a.a. 2013-2014, queste sono state per il CdS in oggetto complessivamente n. 224. Dall'analisi degli stessi, con riferimento al **tasso di frequenza** dichiarato rispetto alle attività didattiche del Cds, oltre i 2/3 delle lezioni sono state seguite dagli studenti, laddove le ragioni ostative alla frequenza sono state per oltre il 50% dei casi determinate da tempi di lavoro non confacenti alla didattica. Per quanto concerne la valutazione dimostrata dagli studenti, sul numero complessivo, oltre il 78% si è espresso dichiarando sufficienti **conoscenze preliminari** e l'85% degli studenti esprime proporzionalità tra **carico di studio e CFU**. Solo n. 36 studenti sul totale dichiara il **materiale didattico** non adeguato allo studio della materia e solo n. 26 su 224 si esprimono sfavorevolmente per la **chiarezza** espositiva riguardo alle modalità di esame. Rispetto alla docenza, gli intervistati hanno dichiarato, nel 91% dei casi, il **rispetto degli orari** delle lezioni e nell'89% dei casi si esprimono favorevolmente rispetto alle capacità dei docenti di stimolare e motivare **interesse** verso la disciplina. Nel 90,2% dei casi, il docente espone in maniera chiara la disciplina, mentre l'87% ca. dichiara l'utilità delle **attività didattiche integrative**. Nel 93% ca. dei casi, l'insegnamento rispetta l'informazione disponibile sul web. Nell'88,7% dei casi, il docente appare **reperibile e disponibile** alle esigenze degli studenti.

Il **suggerimento** degli studenti che ha ottenuto il maggiore ranking è stato quello relativo alla necessità di fornire più conoscenze di base (21,2% delle risposte), mentre il 15,6% si esprime chiedendo un maggiore supporto alla didattica. Ulteriore suggerimento rinvenibile è quello di eliminare dai programmi quanto già sviluppato in altri insegnamenti (maggiore coordinamento tra docenti, 14%), mentre il 12,4% chiede di poter inserire prove intermedie.

c – AZIONI CORRETTIVE

Sulla base di quanto rilevato, appare opportuno insistere nel miglioramento dei servizi agli studenti, sia con riferimento ai servizi bibliotecari, già evidenziati, sia con riguardo alla didattica. In tale secondo caso, sarà opportuno attraverso momenti di confronto rendere coerenti e coordinati i programmi degli insegnamenti sviluppati e garantire un maggiore e più puntuale erogazione di servizi di supporto in linea con le richieste degli studenti. Sarà anche possibile inserire nel percorso le prove intermedie.

A3 – L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO

a - RISULTATI DELLE AZIONI CORRETTIVE ADOTTATE IN PRECEDENZA

Il precedente Rapporto di Riesame dichiarava quale obiettivo quello di *"migliorare la relazione con il mercato del lavoro, pubblico e privato, incrementando il numero di accordi di partenariato e convenzionale e ridurre i gap domanda/offerta di lavoro"*. Lo stesso dichiarava quale azioni da intraprendere *"Sviluppare una maggiore comunicazione con il mercato del lavoro, anche attraverso iniziative quali il Career Day volte a favorire l'incontro tra studenti, laureati e mondo del lavoro. E' possibile, altresì, migliorare la qualità della formazione dei laureati attraverso lo sviluppo di convenzioni per lo svolgimento di tirocini e stage e supporto all'internazionalizzazione degli studenti, quale elemento di miglioramento della capacità competitiva dei laureati"* del CdS.

Nello specifico, differenti sono state le convenzioni attivate con enti ed amministrazioni pubbliche, così come frequenti sono state le occasioni di osmosi tra le esperienze professionali ed imprenditoriali e le aule in formazione, aumentando lo stato di consapevolezza e di crescita dei dottori nel processo di professionalizzazione. Tra le altre esperienze si ricorda la partnership attivata con l'AIDP – Associazione Italiana per la Direzione del Personale – Gruppo Regionale Calabria, che ha dato la possibilità agli studenti di entrare in relazione diretta con coloro che nelle imprese private si occupano e si preoccupano della selezione e della gestione dei lavoratori.

b - ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI

Il Corso di Organizzazione dei Servizi nella Pubblica Amministrazione si propone l'obiettivo di offrire ai laureati, dopo 5 anni di professionalizzazione specifica (OAPP + OSPA), capacità e competenze professionali necessarie per la gestione delle risorse umane, strumentali e finanziarie delle pubbliche amministrazioni o, in genere, dei servizi privati rivolti al pubblico. La possibilità offerta ai suoi studenti di partecipare – all'interno della propria programmazione – a momenti di tirocinio formativo, con organizzazioni private e pubbliche convenzionate, finalizzati a completare il percorso di studio con momenti ed approfondimenti esperienziali, rappresenta un elemento importante del curriculum formativo degli studenti, capaci di arricchirne il bagaglio esperienziale e formativo.

c – AZIONI CORRETTIVE PROPOSTE

Sulla base di quanto osservato, sarà opportuno continuare ad insistere e ad affrontare in modo sistematico le relazioni tra partecipanti all'azione formativa e mercato del lavoro, sia pubblico che privato. Dovrà comunque essere sostenuto e rafforzato lo sforzo teso a maggiormente orientare gli studenti rispetto all'internazionalità e al programma Erasmus, quale attributo distintivo del curriculum personale studentesco nell'attualità. Convenzioni e partnership specifiche saranno poi assolutamente utili nel completamento delle attività curriculari ed extra-curriculari del CdS.